



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Regionale Campania

Strettola S. Anna alle Paludi, 115 – 80142 Napoli –
tel. +39 081 2449211 fax +39 081 5534454
e-mail: fiom.campania@mail.cgil.it
sito internet: www.cgil.it/fiom.campania

Ai Direttori dei quotidiani di Napoli e della Campania

Riteniamo che la vicenda della Fiat di Pomigliano sia così importante per il futuro di Napoli e della nostra regione da porre la necessità di una informazione completa, perché sia possibile valutare oggettivamente le diverse posizioni della Fiat, del Sindacato, della nostra stessa Organizzazione, a partire da elementi certi e inconfutabili.

Per questo motivo vi chiediamo di pubblicare integralmente il testo proposto dalla Fiat come ultimativo e conclusivo per un accordo con le Organizzazioni Sindacali, condizione considerata come necessaria e indispensabile dall'Azienda per realizzare gli investimenti previsti dal progetto di produzione della nuova Panda nello stabilimento di Pomigliano d'Arco.

Avanziamo questa richiesta naturalmente perché siamo convinti che la nostra posizione sia giusta e condivisibile non solo da parte dei lavoratori interessati, ma più in generale di tutti i lavoratori e i cittadini di Napoli e della Campania.

In ogni caso vorremmo che ognuno abbia la possibilità di formarsi una opinione sulla base dei dati di fatto e non su dichiarazioni generali e insieme generiche, o di valutazioni basate su pregiudizi ideologici e culturali.

Vorremmo, inoltre, che fosse chiaro che la Fiom ha valutato positivamente il progetto per la produzione della nuova Panda e il piano di investimenti previsti, anzi lo ha considerato come un risultato della straordinaria mobilitazione dei lavoratori, del Sindacato e delle istituzioni locali, che ha impedito la chiusura del più grande stabilimento industriale della regione e del suo indotto.

Così come vorremmo che fosse chiaro che la Fiom è fortemente convinta e determinata a raggiungere un accordo sui temi della flessibilità, della produttività e dell'organizzazione del lavoro, che possa dare le risposte necessarie a raggiungere gli obiettivi proposti dalla Fiat, garantendo insieme adeguate e dignitose condizioni di lavoro. Ciò è possibile realizzarlo nell'ambito delle leggi europee, nazionali e dello stesso Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Le norme antisciopero nei confronti dei sindacati e dei lavoratori, con provvedimenti disciplinari fino al licenziamento; lo straordinario durante la pausa mensa; il mancato riconoscimento della retribuzione per malattia nel caso del superamento dell'assenteismo "medio", nulla hanno a che vedere con le condizioni industriali per realizzare gli investimenti e ledono diritti individuali regolamentati per legge.

Tra l'altro sarebbe il caso di non utilizzare vecchi stereotipi da Alfa Sud per la Fiat di Pomigliano d'Arco di oggi.

Oggi l'assenteismo medio è assolutamente nella norma, la microconflittualità è pressoché inesistente, e anche Marchionne ha riconosciuto al termine del piano realizzato due anni fa, che lo standard di efficienza, qualità e produttività di Pomigliano era adeguato e soddisfacente.

La Fiom ha dato la piena disponibilità ad affrontare anche i problemi più spinosi con soluzioni concordate per poter intervenire sulle punte di assenteismo anomalo o sugli effetti del diffuso utilizzo dei permessi elettorali sulla programmazione produttiva.

Insomma, tutto questo è possibile realizzarlo senza che si neghino, insistiamo, diritti che derivano da diverse fonti normative e, in quanto tali, non disponibili alla contrattazione.

Per questo continueremo con la stessa determinazione che abbiamo avuto fino ad oggi, a impegnarci per raggiungere un accordo che garantisca nel futuro il lavoro e la dignità agli operai della Fiat che da troppo tempo stanno soffrendo le conseguenze della crisi con un ricorso alla cassa integrazione che continuerà, nelle previsioni dello stesso piano Fiat, anche nei prossimi due anni.

Napoli, 10 giugno 2010

I Segretari Generali Fiom di Napoli e della Campania
Massimo Brancato - Maurizio Mascoli